



*Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI ACCOMPAGNAMENTO AL DECRETO DI  
RIPARTIZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, COMMA 2, DEL DECRETO  
LEGISLATIVO 5 GIUGNO 1998, N.204.**

**FONDO ORDINARIO PER GLI ENTI E ISTITUZIONI DI RICERCA-  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 - CAPITOLO 7236.**

➤ **RIFERIMENTI NORMATIVI E PREMESSE**

L'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, in applicazione dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n.59", al comma 1, dispone che, a partire dal 1 gennaio 1999, gli stanziamenti da destinare, ai sensi della normativa vigente o di successivi provvedimenti legislativi, agli enti e alle istituzioni di ricerca (EPR), finanziati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR), sono determinati con un'unica autorizzazione di spesa ed affluiscono ad apposito "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero".

Il comma 2 del medesimo articolo 7 dispone che il Fondo, di cui al comma 1, è ripartito annualmente tra gli enti e le istituzioni finanziati dal MIUR con decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, comprensivi di indicazioni per i due anni successivi, emanati previo parere delle Commissioni Parlamentari competenti per materia, da esprimersi entro il termine perentorio di trenta giorni dalla richiesta.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del D. Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli enti e istituzioni di ricerca finanziati dal MIUR, così come modificato dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 la ripartizione del fondo ordinario è effettuata sulla base della programmazione strategica preventiva, considerando la specifica missione dell'ente nonché tenendo conto, per la ripartizione di una quota non inferiore al 7 per cento del fondo e soggetta ad incrementi annuali, dei risultati della valutazione della qualità della ricerca condotti dall'Agenzia nazionale di valutazione del

PER COPIA CONFORME  
Dr.ssa Melissa Valentino



## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

sistema universitario e della ricerca (ANVUR) e di specifici programmi e progetti, anche congiunti, proposti dagli enti.

Pertanto, sulla base della programmazione strategica preventiva e considerati i Piani Triennali delle Attività (PTA) trasmessi dagli enti relativi al triennio 2014-2016, elaborati sulla scorta delle indicazioni contenute nella **Direttiva Ministeriale n. 2386 del 4 febbraio 2014**, è stato predisposto il decreto di riparto che si propone in allegato per il parere previsto dal succitato articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204.

Relativamente all'organizzazione e funzionamento degli enti, in attuazione del D.Lgs. n. 213/09, a seguito dell'approvazione dei nuovi Statuti degli EPR avvenuta nel corso dell'anno 2011 sono stati costituiti gli organi di governo con la nomina dei Presidenti e dei Consigli di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del medesimo decreto legislativo di riordino e dai rispettivi Statuti. Sono attualmente in corso le complesse procedure per l'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione, del personale e quelli di amministrazione, contabilità e finanza, anche alla luce delle recenti disposizioni in materia di riduzione della spesa pubblica e delle piante organiche, in ottemperanza a quanto previsto dal D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

In merito agli aspetti di previsione finanziaria, nel decreto di riparto 2014 che si sottopone per il previsto parere, come stabilito dall'articolo 4 comma 1 del D.M. di riparto del FOE per l'anno 2013, adottato in data 2 luglio 2013, n. 591/Ric e registrato alla Corte dei Conti il 2 ottobre 2013, registro 13 foglio 133, è stata fornita agli enti l'indicazione di costruire i propri bilanci di previsione per gli anni 2015 e 2016 prendendo a riferimento il 100% dell'assegnazione ordinaria per l'anno 2014, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica. E' stata inoltre mantenuta l'ulteriore finalità, già prevista a partire dall'esercizio 2011, di destinare una quota non superiore all'8% della disponibilità del Fondo, al sostegno dei Progetti Bandiera e Progetti di interesse inseriti nel PNR 2011-2013, infine è stata prevista una quota pari al 7% per il finanziamento premiale.

Per quanto riguarda la quota destinata ai Progetti Bandiera e ai Progetti di interesse si evidenzia che, a partire dal 2013 questo Ministero ha avviato un'attività di monitoraggio relativamente alla gestione dei medesimi progetti, predisponendo un apposito modello di rendicontazione nel quale ogni

*7.*  
**PER COPIA CONFORME**  
Dr. *Valentino*



## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

ente ha riportato, per ciascun progetto, le principali attività espletate sia dal punto di vista dello stato di avanzamento scientifico che finanziario. Successivamente, con decreto direttoriale del 7 febbraio 2013 numero 214 come modificato con decreto direttoriale del 17 aprile 2013 numero 707, è stata nominata un'apposita Commissione di Valutazione chiamata a valutare i predetti progetti alla luce delle attività rendicontate da ciascun ente. Al termine dei lavori, in base alle valutazioni espresse dalla medesima Commissione, si è provveduto al riparto della quota dei medesimi progetti rendicontati per gli anni 2011 e 2012.

Relativamente alla quota del FOE destinata ai progetti premiali per l'anno 2013, pari ad euro 121.922.155, si evidenzia che in data 9 maggio 2014 è stato adottato, previo parere delle competenti Commissioni Parlamentari, il D.M. numero 304, registrato alla Corte dei Conti in data 11 luglio 2014, foglio 2675, con il quale sono stati fissati i criteri di ripartizione delle quote da assegnare a ciascuno degli enti. In particolare la predetta ripartizione è stata disposta considerando:

a) la valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004-2010) Rapporto finale 30 Giugno 2013, basato principalmente sui prodotti attesi e indicatori di qualità della ricerca di Area e di struttura;

b) la valutazione effettuata per gli anni 2011 e 2012 relativamente a specifici progetti e programmi di ricerca, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 del D. Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213. Per il Museo storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi", l'Istituto Italiano di Studi Germanici e il Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, relativamente ai quali non è stata effettuata la VQR, l'assegnazione della quota del fondo è stata calcolata sulla base della performance rispetto ai programmi e ai progetti realizzati nel biennio 2011-2012.

Per quanto riguarda, infine, la quota del FOE destinata ai progetti premiali per l'anno 2014, come citato in precedenza, è stata prevista una quota pari al 7% del fondo ordinario per un importo complessivo di euro 99.495.475. Tale ultima previsione, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 4 comma 2 del D.M. di riparto del FOE per l'anno 2013 che prevedeva, viceversa, una quota minima pari all'8%, si è resa necessaria a seguito dei pareri resi in data 9 aprile 2014 dalle competenti Commissioni Parlamentari in merito al decreto di riparto della quota premiale per l'anno 2013. A tal proposito le predette Commissioni hanno evidenziato la necessità di individuare specifici criteri di riparto delle

PER COPIA CONFORME  
Dr.ssa Melissa Valentino



## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

medesima quota premiale rilevando la necessità di assicurare il carattere "aggiuntivo" delle risorse destinate alla predetta quota premiale.

In ragione di tali osservazioni il decreto che si sottopone al previsto parere individua criteri e motivazioni di riparto della quota premiale per l'anno 2014, prevedendo l'attribuzione di una quota pari al 7% del fondo ordinario anche in ragione dell'impossibilità di reperire risorse aggiuntive da destinare alla quota premiale, rispetto a quelle stanziare per il finanziamento del fondo ordinario, come richiesto nei citati pareri.

Peraltro, deve anche aggiungersi che l'Amministrazione in sede di definizione dei provvedimenti di finanza pubblica ha manifestato formalmente agli enti competenti la necessità e l'urgenza di ottenere sul capitolo di bilancio del FOE ulteriori risorse aggiuntive a legislazione vigente al fine di incrementare gli stanziamenti per la premialità e progettualità degli Enti Pubblici di Ricerca, nonché del loro funzionamento ordinario.

In dettaglio, si prevede di ripartire il predetto finanziamento premiale, con una proposta di distribuzione tra gli enti elaborata dal Comitato di esperti per la politica della ricerca (CEPR), rispettivamente: a) per una quota pari al 70% sulla base della Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004-2010 - Rapporto finale 30 Giugno 2013), non solo basata sui prodotti attesi e indicatori di qualità della ricerca di Area e di struttura, ma anche rispetto al cosiddetto "terzo settore". Nella predisposizione della graduatoria per l'assegnazione delle risorse si terrà conto della confrontabilità dei parametri dimensionali di ciascun ente; b) il restante 30 per cento in base a specifici programmi e progetti proposti in collaborazione tra gli enti, favorendo quelli a favore di infrastrutture internazionali.

Con decreto del Direttore generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca sarà emanato apposito avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione della quota di cui alla precedente lettera b). Ciascun ente non può presentare più di un programma o progetto come capofila e non può partecipare a più di tre programmi o progetti come partecipante. Lo stesso decreto direttoriale fisserà termini e modalità procedurali sui cui si baserà la proposta che elaborerà il Comitato di esperti per la politica della ricerca (CEPR). Saranno privilegiati quegli enti che non partecipano all'assegnazione della somma di cui alla predetta lettera a).

PER COPIA CONFORME  
Dr. ssa Melissa Valentino



## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

Con ulteriore decreto del Direttore generale per il coordinamento la promozione e la valorizzazione della ricerca, si provvederà all'assegnazione delle precitate somme.

Infine, anche per l'anno 2014, nel decreto che si sottopone al previsto parere viene stanziata una quota destinata all'assunzione per chiamata diretta, con contratto a tempo indeterminato, nell'ambito del 3 per cento dell'organico dei ricercatori e tecnologi italiani o stranieri dotati di altissima qualificazione scientifica negli ambiti disciplinari di riferimento, che si sono distinti per merito eccezionale ovvero che siano stati insigniti di alti riconoscimenti scientifici in ambito internazionale ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 213/09 e secondo modalità definite con apposito regolamento ministeriale.

### ➤ LO STANZIAMENTO COMPLESSIVO E LA RIPARTIZIONE AGGREGATA

Lo stanziamento di competenza del capitolo 7236 per l'anno 2014 presenta una disponibilità complessiva di € 1.754.828.000, oltre all'Assegnazione ordinaria è comprensivo delle somme fissate per legge o altra disposizione o per specifiche iniziative, così distribuite:

- € 14.000.000 destinati alla Società Elettra Sincrotrone Trieste S.C.p.A. con erogazione diretta alla stessa, ai sensi della legge 31 marzo 2005, n. 43 di conversione del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7;
- € 14.251.923 destinati al funzionamento ordinario dei due enti di ricerca afferenti al settore "scuola": INDIRE (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educative) e INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione), in attuazione dell'art. 19 della legge 15 luglio 2011 n. 111;
- € 2.582.284 rientranti nel contributo ordinario assegnato al Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) in favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionali afferente all'area di Monterotondo ai sensi dall'articolo 7, comma 4, della legge 27 dicembre 2013 n. 148 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";

PER COPIA CONFORME  
Dott. M. Valente



## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

- € 1.500.000 destinati al finanziamento dell'attività di valutazione dell'ANVUR ai sensi dell'articolo 12, comma 7 del D.P.R. n.76/2010;
- € 1.052.482 destinati all'assunzione per chiamata diretta, con contratto a tempo indeterminato, nell'ambito del 3 per cento dell'organico dei ricercatori e tecnologi italiani o stranieri dotati di altissima qualificazione scientifica negli ambiti disciplinari di riferimento, che si sono distinti per merito eccezionale ovvero che siano stati insigniti di alti riconoscimenti scientifici in ambito internazionale ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 213/09 e secondo modalità definite con apposito regolamento ministeriale. Nel caso che nel corso dell'esercizio 2014 tale accantonamento non fosse utilizzato, totalmente o parzialmente, per tale finalità la residua somma è destinata proporzionalmente agli enti con provvedimento del Direttore generale per coordinamento la promozione e la valorizzazione della ricerca. Resta valida la graduatoria CEPR predisposta ai sensi del D.M. 17 ottobre 2013, n. 828 per i candidati che hanno ricevuto parere favorevole dal Comitato, ma non coperti con il fondo 2013 ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 3 del medesimo decreto in forza del quale, *qualora le risorse previste per le finalità di cui al presente decreto non consentano la copertura di tutte le candidature risultanti dalla graduatoria generale le stesse potranno essere coperte da fondi propri di ciascun ente nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 13 del D.lgs. numero 213 del 2009*;
- € 99.495.475 destinati al finanziamento dei "PROGETTI PREMIALI";
- € 82.411.000 destinati al finanziamento di "ATTIVITÀ DI RICERCA A VALENZA INTERNAZIONALE" in previsione dell'avvio del nuovo programma europeo Horizon 2020;
- € 30.300.000 destinati al finanziamento di "PROGETTUALITÀ DI CARATTERE STRAORDINARIO";
- € 67.076.140 destinati al finanziamento dei "PROGETTI BANDIERA E PROGETTI DI INTERESSE";
- € 1.613.045 accantonati per la successiva assegnazione finale, con decreto del Direttore generale per il coordinamento la promozione e la valorizzazione della ricerca, a ciascun degli enti interessati a conclusione delle procedure assunzionali del fondo 2013, conseguenti all'attuazione del medesimo D.M. 17 ottobre 2013, n. 828, quali assegnazioni ordinare 2014.

PER COPIA CONFORME  
Dessa Melissa Valentino



## *Al Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

La parte residuale eventualmente non assegnata, per rinuncia del candidato o mancato scorrimento della graduatoria vigente, sarà destinata proporzionalmente agli enti.

### ► "ATTIVITÀ DI RICERCA A VALENZA INTERNAZIONALE"

Con riferimento all'anno 2014 si rappresenta che la Direzione Generale per il coordinamento la promozione e la valorizzazione della ricerca, a seguito della riorganizzazione avviata con D.P.C.M. dell'11 febbraio 2014 registrato alla Corte dei conti il 16 giugno 2014 al n. 2390, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca", ha acquisito anche le competenze e gli uffici della Direzione generale per l'Internazionalizzazione della ricerca. In ragione di tale ridefinizione organizzativa, la Direzione Generale per il coordinamento la promozione e la valorizzazione della ricerca, ai fini della ripartizione delle disponibilità del Fondo, oltre ad operare in stretto contatto con il Dipartimento per la formazione superiore e la ricerca ha collaborato con gli uffici della citata Direzione per l'Internazionalizzazione della ricerca, titolari, tra l'altro, della specifica competenza sulla vigilanza e finanziamento dell'Agenzia Spaziale Italiana, che hanno fornito indicazioni circa gli interventi di carattere straordinario da sostenere relativamente ad attività in ambito internazionale cui l'Italia partecipa anche attraverso gli enti di ricerca ovvero derivanti da accordi sottoscritti dallo Stato italiano. A tal fine sono state pertanto destinate alle **attività di ricerca a valenza internazionale** risorse per complessivi € 82.411.000, secondo le finalità di seguito illustrate:

Per il **Consiglio nazionale delle ricerche (CNR)** si prevedono assegnazioni per complessivi € 18.065.102, così suddivisi:

- € 3.537.831 quale assegnazione a copertura di quanto dovuto dall'Italia quale quota di partecipazione alla European Synchrotron Radiation Facility (ESRF) di Grenoble, la più potente installazione europea per la produzione di luce di sincrotrone di alta energia. ESRF è una infrastruttura governata da un accordo internazionale cui partecipano 18 paesi europei e Israele, siglato nel 1998;

PER COPIA CONFORME  
Drs. Alessandra Valentino



## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

- 170.498 quale assegnazione all'Istituto Von Karman, Associazione Internazionale di carattere scientifico, senza scopo di lucro, di diritto belga, con sede a Bruxelles, fondata nel 1956 su proposta del Prof. Von Karman. L'Italia è parte dalla data di Fondazione. Le attività dell'Istituto sono dedicate alla formazione di ingegneri e ricercatori provenienti da paesi della NATO ed alla promozione di studi e ricerche nel campo della dinamica dei fluidi teorica, sperimentale e numerica;
- € 844.817 per il progetto "The Human Frontier Science Program (HFSP)". L'HFSP è un programma, con sede a Strasburgo, in Francia, che finanzia la ricerca di base nelle scienze della vita. HFSP è sostenuta da 13 paesi e l'Unione europea. HFSP riceve un sostegno finanziario da parte dei governi o consigli di ricerca di Australia, Canada, Francia, Germania, India, Italia, Giappone, Repubblica di Corea, Nuova Zelanda, Norvegia, Svizzera, UK, USA, così come da parte dell'Unione europea. I fondi vengono combinati in un unico bilancio e sono attribuiti a premi sulla base dell'eccellenza scientifica;
- € 426.245 per il progetto IPERION-CH, "Integrated Project for the European Research Infrastructure ON Cultural Heritage". Trattasi di infrastruttura nazionale distribuita per la ricerca sui beni culturali, coordinata dal CNR con la partecipazione del MIBAC, che costituirà il nodo centrale di una più ampia infrastruttura europea, supportando in modo opportuno e sinergicamente coordinato i processi in atto. IPERION-CH coinvolgerà qualche centinaio di ricercatori direttamente impegnati nell'infrastruttura e un volume previsto di accessi di circa 200 ricercatori/anno;
- € 85.249 per il progetto LENS; un'infrastruttura di ricerca in cui il laser è impiegato per lo studio della materia sotto vari aspetti: dalla fisica atomica alla fotochimica, alla biochimica e alla biofisica, dalla scienza dei materiali alla fotonica ed all'ottica, alla fisica dei solidi e dei liquidi. Il LENS, istituito per legge statale nel 1991, è stato riconosciuto nel 1993 come Laboratorio di interesse europeo dall'Unione Europea;
- € 255.747 per China - Italy Innovation Forum che costituisce la principale piattaforma italiana di cooperazione con la Cina in ambito scientifico e tecnologico; finalità dell'iniziativa è quella di creare partenariati italo cinesi in ambito tecnologico, produttivo e commerciale nei contesi innovativi ricerca - impresa; il programma della collaborazione si struttura con

PER COPIA CONFORME  
Dr. ssa *Maria Valentina*





## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

matchmaking events annuali, che si svolgono alternativamente in Italia e in Cina, affiancati da servizi di informazione, animazione e supporto alla creazione di partenariati. Fanno da corollario a queste attività incontri, seminari, workshop e un'intensa azione di promozione istituzionale sotto l'egida dei rispettivi Governi, all'interno di uno storico programma di cooperazione bilaterale;

- € 426.245 per Infrastruttura di ricerca delle scienze religiose: trattasi di un consorzio finalizzato a dotare il sistema della ricerca di una infrastruttura di eccellenza nell'ambito della ricerca storico-religiosa europea ed internazionale denominata "ReS - Religious Sciences" basata sulle dotazioni scientifiche e sulla rete di rapporti internazionali di FScire(fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII).
- € 12.318.471 finalizzati alla implementazione di alcuni progetti della Roadmap Europea ESFRI, sia di specifico interesse del CNR, che allo stato attuale partecipa alle Fasi preparatorie, sia da realizzarsi su specifica indicazione di questo Ministero; le iniziative selezionate come mature e prioritarie, di cui si esplicita un sintetico dettaglio nella allegata tabella "progetti internazionali", sono: LIFEWATCH (€ 852.489), SHARE-ERIC social survey (€ 170.498), INFRAFRONTIER (€ 681.991), ELIXIR (€ 426.245), EUROBIOIMAGING (€ 1.704.979), BBMRI (€ 340.996), ISBE (€ 852.489), INSTRUCT (€ 1.619.730), ICOS (€ 255.747), ECORD (€ 681.991); ILL (€ 1.704.979), NFFA (€ 1.918.101), ISIS (€ 852.489), DARIAH ERIC (€ 255.747).

Per l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) si prevedono assegnazioni per complessivi € 38.958.764, così suddivisi:

- € 2.557.468 per la partecipazione ai programmi per la fusione nucleare ITER e Broader Approach. L'assegnazione è comprensiva inoltre, dell'importo di € 569.400 corrispondente alla quota italiana destinata all'Agenzia Fusion For Energy (F4E);
- € 4.688.692 quale contributo per il programma XFEL. Lo European X-ray Free Electron Laser (European XFEL) è il progetto internazionale di costruzione di una nuova sorgente per la produzione e l'uso scientifico di impulsi ultra-brillanti e ultra-brevi di radiazione X con coerenza spaziale. L'infrastruttura, basata su un acceleratore lineare a superconduttore

PER COPIA CONFORME  
Della M. Valentin



## *Al Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

per elettroni lungo 1.7 km, fornirà gli impulsi di radiazione X che verranno indirizzati a 6 stazioni sperimentali per applicazioni scientifiche assolutamente innovative grazie alle prestazioni mai raggiunte fino ad oggi. Gli esperimenti, che ci si aspetta essere "rivoluzionari", riguarderanno molte discipline, dalla materia condensata alle nanoscienze, alla biologia strutturale. L'Italia ha firmato l'accordo di partecipazione e l'impegno a contribuire "in-kind" con una quota complessiva di 33 Meuro distribuita su più anni. L'INFN, detentore e sviluppatore della tecnologia di componenti dell'acceleratore, ha provveduto, con continuità, al fondamentale supporto tecnico e scientifico relativamente a queste forniture. La richiesta 2013 di INFN completa la copertura dei costi di progettazione e sviluppo per la fornitura di cavità di terza armonica, prodotte direttamente dall'INFN-LASA, e le attività di supporto e controllo della fornitura industriale italiana di cavità e criomoduli;

- € 3.836.202 quale assegnazione finalizzata al progetto EUROFEL. Il progetto ESFRI EuroFEL ha l'obiettivo di integrare in una rete Europea, a coordinamento italiano, le infrastrutture europee di tipo FEL che attualmente operano (FLASH e FERMI@Elettra) o sono in avanzata fase di progetto (PSI, MAXLab) in una infrastruttura distribuita che ottimizzi gli sviluppi tecnologici e l'offerta all'utenza scientifica anche coordinando la realizzazione di stazioni sperimentali complementari. I FEL sono amplificatori di radiazione di nuova implementazione che producono impulsi di luce coerente. Questi fasci rappresentano sonde ultraveloci per indagini sulla struttura atomica, elettronica e magnetica della materia. Fanno parte del consorzio internazionale sette partners (Elettra-Sincrotrone Trieste - Italia, DESY-Germania, BESSY-Germania, MAXlab-Svezia, STFC-Regno Unito, PSI-Svizzera e INFN-Italia). La quota INFN per il 2013 coprirà i costi inerenti la collaborazione con DESY che inquadra la fornitura di cavità superconduttrici e criomoduli per il contributo industriale in-kind italiano sull'acceleratore, attività di R&D e la prosecuzione dei progetti PIK per le ulteriori forniture in-kind sulla parte sperimentale;
- € 4.603.443 per il progetto Eli Nuclear Physics. ELI - Extreme Light Infrastructure: ultra high intensity short pulse laser - è una facility Laser Pan-Europea che coinvolge 13 Stati membri e oltre 40 Istituzioni scientifiche per realizzare i laser più intensi del mondo,

PER COPIA CONFORME  
Dra. Melissa Valentino



## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

finalizzati allo studio della materia su scale temporali ultra-brevi. L'infrastruttura distribuita ELI è basata su 3 siti localizzati nell'Europa orientale, dove verranno realizzati rispettivamente i cosiddetti 3 pilastri di ELI: Atto-second Pillar (Ungheria), Beamlines Pillar (Repubblica Ceca) e Photonuclear Pillar (Romania). L'Italia partecipa a tutti i pilastri di ELI. L'INFN contribuisce al Beamlines Pillar per la realizzazione di fasci laser ultraintensi (esa-watt) e al Photonuclear Pillar finalizzato alla realizzazione di una sorgente europea di raggi gamma. L'assegnazione 2013 all'INFN copre i costi di progettazione e partecipazione competitiva per la realizzazione dell'impianto acceleratore della facility ELI-NP, basato su acceleratore di elettroni in banda C (Romania) e per gli sviluppi del progetto ELI Beamline per l'accelerazione di particelle (Repubblica Ceca) e per il futuro quarto "pillar" sui campi ultraintensi;

- € 1.278.734 per DHTC-IT, progetto per una infrastruttura Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT) in Italia. Il progetto ha l'obiettivo di consolidare e far evolvere l'attività che è stata realizzata nell'ambito di IGI in un quadro di portata internazionale. Il progetto intende, inoltre, riconfigurare sul panorama nazionale le attività nel campo del calcolo distribuito e di agire da "collante" tra le varie iniziative esistenti (o pianificate) previste per specifici ambiti territoriali o per comunità di utilizzatori definiti, come i Progetti PON, i Progetti POR, i progetti Smart Cities e Cluster Tecnologici e nel campo internazionale i progetti ESFRI;
- € 4.091.949 per Gran Sasso ERIC. La partecipazione del Laboratorio Nazionale del Gran Sasso dell'INFN in qualità di capofila, all'ERIC-EUL dei laboratori sotterranei europei comporterà utenze più diffuse e maggiori nuovi carichi per tutta la sua impiantistica. Pertanto si rendono necessari importanti interventi infrastrutturali sull'impiantistica, sull'adeguamento delle sicurezze nelle grandi sale che diverranno multiutente, sulla ventilazione e sul personale per la gestione;
- € 852.489 per il progetto SESAME. L'Italia, tramite l'INFN, parteciperà alla costruzione e messa in opera del sincrotrone SESAME nel Regno di Giordania. Il finanziamento dell'anno 2013 servirà a fornire, per lo più "in kind" e con aiuto di personale qualificato, elementi dell'acceleratore. Il sincrotrone è un progetto che ha un valore che trascende la

PER COPIA CONFORME  
Dr. ssa Melissa Valentino



## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

scienza, pur non trascurandola, essendo una collaborazione che vede la presenza di molti paesi del Medio Oriente, Israele incluso;

- € 1.704.979 per il progetto IFMIF. il finanziamento viene proposto per il completamento della costruzione e messa in esercizio dell'acceleratore lineare, ad alta intensità, di tipo RFQ per il progetto IFMIF, che ha lo scopo di studiare il danneggiamento da radiazione neutronica sui materiali per i reattori di fusione;
- € 6.819.915 per ESS Spallation Source. L'Infrastruttura ESS- European Spallation Source- sarà la più intensa sorgente di neutroni operante al mondo, un'infrastruttura pan-Europea disponibile per accogliere una comunità scientifica di circa 5000 ricercatori provenienti da molte aree scientifiche e tecnologiche. Gli intensi fasci di neutroni di bassa energia che saranno disponibili a ESS permetteranno nuove opportunità sperimentali per le misure in tempo reale, in situ, in vivo, incluse le misure di eventi dinamici su scala nanometrica. Questi esperimenti permetteranno di comprendere la struttura, la dinamica e la funzione di sistemi di complessità crescente comprendenti sia materiali organici e inorganici che i biomateriali. Si prevede che ESS, come infrastruttura multidisciplinare, avrà un forte impatto e applicazioni in molti settori industriali. L'Italia partecipa alla fase di pre-costruzione e ha recentemente deciso di partecipare alla fase di costruzione che durerà 10 anni e allo sfruttamento della sorgente che proseguirà per almeno 20 anni. La quota 2014 copre i costi di progetto e costruzione che verranno conteggiati come contributi in-kind di INFN, che agisce come Ente capofila, e di CNR ed Elettra-ST. Tale finanziamento copre, per INFN, i costi di progetto per simulazioni elettromagnetiche di cavità a radiofrequenza, studi sulla dinamica del fascio di protoni e disegno di componenti meccanici e del vuoto della macchina, sistemi di sincronizzazione e di strumentazione avanzata per la diagnostica del fascio. Da parte CNR e Elettra-ST proseguirà l'azione di sviluppo dei progetti di strumentazione delle linee sperimentali e di controllo della sorgente ad acceleratore;
- € 8.524.894 per Infrastruttura acceleratori dell'INFN. Programma quadriennale di consolidamento, completamento e miglioramento delle prestazioni dell'infrastruttura distribuita di rilevanza pan-europea costituita dagli acceleratori di particelle dell'INFN. Si tratta d'infrastrutture di ricerca situate nei principali laboratori dell'INFN con

PER COPIA CONFORME  
Dr.ssa Melissa Valentino



## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

caratteristiche complementari tra loro e aperte ad un'utenza internazionale e multidisciplinare. Il programma prevede: a Legnaro il completamento del ciclotrone per consentirne un utilizzo sia per le ricerche di fisica nucleare che per la produzione di radioisotopi per radiofarmaci; a Frascati il consolidamento dell'acceleratore Dafne, il potenziamento della linea di test e la progettazione e realizzazione della fase successiva della macchina a elettroni liberi SPARC; a Firenze-LABEC il miglioramento delle prestazioni dell'acceleratore dedicato allo studio dei beni culturali e dell'ambiente; a Catania un intervento per aumentare l'intensità del ciclotrone al fine di consentire studi di avanguardia nel campo delle matrici di transizione nucleare. Il finanziamento richiesto si riferisce alle opere previste nel primo anno del programma.

Per l'Istituto Nazionale di AstroFisica (INAF) si prevedono assegnazioni per complessivi € 7.203.535, così suddivisi :

- € 1.065.612 per la partecipazione al progetto internazionale inserito nella Roadmap Europea ESFRI denominato "Square Kilometre Array (SKA)", che riguarda la progettazione e la realizzazione di un radiotelescopio di nuova generazione. INAF rappresenta l'Italia all'interno del Consorzio internazionale che ne gestisce la progettazione;
- € 2.727.966 per E-ELT (European Extremely Large Telescope). Il progetto E-ELT fa capo all'European Southern Observatory (ESO) che di per sé riunisce la quasi totalità della comunità scientifica Europea della Astronomia Osservativa nel visibile e nell'infrarosso. La Infrastruttura E-ELT consiste nel telescopio più grande mai progettato sino ad ora (39 mt equivalente) e della strumentazione a corredo. L'Italia contribuisce alla gestione, progettazione, realizzazione ed integrazione finale di parte della strumentazione, in particolare l'unità di ottica adattiva multi-coniugata MAORY, uno strumento realizzato da un Consorzio Europeo cui partecipa l'INAF. L'Italia inoltre è una potenziale sede per la coordinazione ed integrazione in futuro anche di questi progetti;
- € 2.557.468 per il progetto SRT (SARDINIA RADIO TELESCOPE) è una delle antenne di diametro più grande e di caratteristiche più performanti a livello europeo e mondiale, è

PER COPIA CONFORME  
Dr.ssa Mariella Valentini



## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

situata in Italia ed ha applicazioni varie che vanno dalla ricerca astronomica alle comunicazioni con missioni spaziali di qualità mai precedentemente raggiunta;

- € 852.489 per CTA. Il Cherenkov Telescope Array (CTA) è l'osservatorio astronomico internazionale per raggi gamma nella regione del TeV. CTA è una grande facility raccomandata in Europa dagli "advisory body" ESFRI, ASTRONET e ASPERA e negli USA nell'ambito della Decadal Survey 2010. La fase implementativa di CTA è prevista cominciare già nel 2014, con l'obiettivo che l'Osservatorio divenga completamente operativo entro il 2020. L'INAF è il capofila della fornitura dei 70 telescopi di alta energia dell'array.

Per l'**Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV)** si prevedono assegnazioni per complessivi € 2.983.713, così suddivisi:

- € 1.278.734 per il coordinamento delle attività della infrastruttura inserita nella Roadmap Europea ESFRI denominata "European Multidisciplinary Seafloor Observatory (EMSO)". Si tratta della rete permanente europea di osservatori multidisciplinari sottomarini che si estende nei mari e negli oceani europei dall'Artico al Mar Nero, attraverso l'Atlantico nord-occidentale e il Mediterraneo. L'Italia è il coordinatore internazionale del progetto con uno dei siti in acque italiane (Western Ionian Sea);
- € 1.704.979 per le attività di coordinamento del progetto "European Plate Observing System (EPOS)" — selezionato nella Roadmap Europea ESFRI: il progetto intende creare una infrastruttura distribuita di osservazione, permanente e sostenibile, realizzata integrando gli esistenti network per il monitoraggio geofisico con gli osservatori locali e con laboratori presenti in Europa e aree limitrofe. L'Italia è coordinatore internazionale del progetto attraverso l'INGV.

Per l'**Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRIM)** si prevede un'assegnazione per complessivi € 1.304.309, per la partecipazione a nome dell'Italia al programma Comunitario EMRP (European Metrology Research Programme) e quale versamento del contributo italiano al fondo

PER COPIA CONFORME  
Dr.ssa Melisa Valentino



## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

comune per l'adesione all'associazione europea Euramet, che riunisce gli istituti nazionali di metrologia, di cui l'Italia agisce da coordinatore attraverso l'INRIM.

Per l'Istituto nazionale di Alta Matematica (INDAM) si prevede un'assegnazione di € 25.575 per il Campionato Matematico della gioventù mediterranea. Scopo di questo Campionato è incoraggiare la Gioventù mediterranea, sia ragazzi che ragazze, a coltivare un interesse per la Matematica, una disciplina di grande importanza per la crescita della comunità culturale del Mediterraneo, con la sua molteplicità di nazioni e religioni.

Per l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS si prevedono assegnazioni per complessivi € 2.003.350, così suddivisi:

- € 852.489 per la partecipazione alle attività connesse al programma EURO-ARGO, componente europea dell'infrastruttura di ricerca di scala globale dedicata all'osservazione in situ degli oceani come sorgente unica di informazione sul ruolo degli oceani nel sistema climatico;
- € 724.616 per le attività previste per l'infrastruttura "European SuperComputing Center PRACE" - The Partnership for Advanced Computing in Europe, una delle dieci infrastrutture della Roadmap ESFRI che è passata in fase di implementazione e che rappresenta l'approccio strategico europeo per il calcolo ad alte prestazioni;
- € 426.245 finalizzati al progetto ECCSEL (European Carbon Dioxide Capture and Storage Laboratory Infrastructure). Si tratta di un'iniziativa per la realizzazione di una infrastruttura pan-europea multicentrica che colleghi i migliori laboratori esistenti in Europa per l'avanzamento delle tecniche CCS (CO<sub>2</sub> Capture and Storage) e ne realizzi, a complemento di questi, di nuovi, adatti a far avanzare le conoscenze e le competenze in questo importantissimo settore delle geoscienze applicate.

Per la Stazione Zoologica "Anton Dohrn" si prevede un'assegnazione di € 997.413 destinata al coordinamento delle attività previste per l'infrastruttura distribuita "European Marine Biology Resource Centre (EMBRIC)". Tale infrastruttura, selezionata dalla Roadmap ESFRI, è costituita da network di

PER COPIA  
Dr. S. Meloni  
Valentino



## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

laboratori europei di biologia marina e biologia molecolare. Vi partecipano 13 centri europei altamente specializzati. L'Italia agisce da coordinatore internazionale attraverso la Stazione Zoologica "Anton Dohrn".

Infine, la previsione di un'assegnazione complessiva di € 10.869.239, finalizzati a sostenere attività derivanti da accordi internazionali relativi ai seguenti progetti realizzati dalla **Società Elettra Sincrotrone Trieste ScpA**, che vengono attribuiti per il tramite del **Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste**, in quanto Socio di maggioranza della predetta Società, così suddivisi:

- € 5.328.059 per ELETTRA. Il Sincrotrone Elettra, con le attuali 26 linee di luce e i 10 laboratori di supporto, con investimenti ottenuti nell'ambito di progetti europei, attrae e serve, in regime di Open Access, richieste di analisi e manipolazione micro e nanometrica da circa 3500 utilizzatori/anno da circa 50 Paesi EU e extra EU e da imprese. I campi di attività coperti vanno da medicina a beni culturali, formazione scientifico/tecnica, generazione di spin-off. Il laboratorio integra risorse umane e strumentali di Enti partner: IAEA, ICTP, CNR, INSTM, CNISM, Enti e Università italiane e della Repubblica Ceca, Austria, Germania, India.
- € 5.541.181 per il progetto C-ERIC - Center European Research Infrastructure Consortium; in fase di avanzata costituzione, con l'approvazione dei Ministri della Ricerca di 9 Paesi, che hanno indicato l'Italia come sede centrale e contribuiranno con l'apertura di un Centro Partner per ciascun Paese e con contributi "in kind" e dai propri fondi strutturali. Ogni Centro opererà in modo integrato e complementare con gli altri e anche come ingresso e supporto nazionale. L'ambito è l'Analisi Fine e la Sintesi dei Materiali, al livello di nanoscienza e nanotecnologia. Questa infrastruttura distribuita si propone di contribuire al potenziamento della Regione Centro-Europea in materia di analisi e di sintesi di materiali avanzati e per le scienze della vita, creando una efficace interfaccia con le attività di ricerca ed innovazione tecnologica di questa ampia regione europea.

PER COPIA CONFORME  
Dr. ssa *Melissa* Valentino





## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

### ➤ "PROGETTUALITÀ DI CARATTERE STRAORDINARIO"

Per particolari progettualità di carattere straordinario sono stati previsti per il 2014 complessivi € 30.300.000 le cui finalità sono di seguito in sintesi illustrate, anche con riferimento all'Ente cui viene attribuita l'assegnazione.

Al Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) si prevedono assegnazioni straordinarie per un totale di € 26.000.000 per le seguenti finalità:

- € 1.000.000 per il progetto pluriennale TALMUD, in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane – Collegio Rabbinico Italiano (UCEI-CRI) per la traduzione integrale in lingua italiana, del Talmud;
- € 23.000.000 per la copertura delle spese a carico del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) per l'anno 2014. Con D.I. 30 settembre 2010 di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico sono stati rideterminati i soggetti attuatori del PNRA e con l'art.7 del predetto decreto è stato assicurato dal MIUR il finanziamento del Programma attraverso il CNR con assegnazioni tratte dal FOE.;
- € 2.000.000 per Nuovi Farmaci per malattie rare. Il Centro per la ricerca della malattie rare trascurate condurrà attività quali: Validare nuovi bersagli terapeutici nel campo delle malattie rare trascurabili; Identificare, ottimizzare e brevettare nuove molecole attive su bersagli validati; Portare nuovi agenti fini a studi clinici umani di fase 1 o 1b. Il progetto prevede un finanziamento annuo di € 10.000.000 a decorrere dal 2011. Nel 2011 sono stati assegnati 6 ML. di euro (in considerazione delle disponibilità complessive del capitolo). Per il 2012 l'assegnazione di 2 ML. Per il 2013 l'assegnazione e' stata di 2 ML. Per il 2014 l'assegnazione proposta è pari a 2 ML.

All'Istituto Nazionale di AstroFisica (INAF) si prevede un'assegnazione straordinaria di complessivi € 400.000, per il Telescopio nazionale Galileo: si tratta di un telescopio nazionale di 3.5 m di diametro, focalizzato su specifici programmi scientifici altamente competitivi soprattutto di caratterizzazione dei pianeti extrasolari.

PER COPIA CONFORME  
Dra. *Valentina* Valentino



## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

All'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS, si prevede un'assegnazione straordinaria di € 2.000.000, come concesso anche negli anni precedenti, per la manutenzione della nave oceanografica EXPLORA.

Alla Stazione Zoologica "Anton Dohrn" viene assegnato anche per il corrente anno un contributo straordinario di € 1.500.000 finalizzato alla partecipazione al Consorzio BIOGEM, a conferma di quanto richiesto negli anni precedenti dalle Commissioni Parlamentari competenti.

Infine, all'Istituto nazionale di alta matematica "Francesco Severi" (INDAM) si prevede un'assegnazione straordinaria di € 400.000, di cui € 300.000 quale contributo finalizzato alla copertura del cofinanziamento del nuovo programma europeo che ha già ottenuto il finanziamento nell'ambito del 7° Programma Quadro UE (Bando COFUND 2008) per borse di studio e € 100.000 quale contributo a sostegno delle attività del Consorzio Interuniversitario per l'alta formazione in matematica (CIAFM) costituito nel 2004 e che ha ottenuto il riconoscimento ministeriale. Il suo obiettivo è promuovere, coordinare e svolgere attività di formazione di studenti e ricercatori nelle scienze matematiche e nelle loro applicazioni. Sono soci fondatori la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, l'INDAM, l'Università di Perugia, l'Università Milano Bicocca, l'Università Bocconi, il Politecnico di Milano e l'Università di Firenze.

### ➤ "PROGETTI PREMIALI ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 213 del 2009"

L'art. 4 comma 1, del decreto legislativo n. 213 del 2009 come modificato dalla legge n. 128 del 2013 prevede che, per la ripartizione di una quota non inferiore al 7 per cento del fondo, si tiene conto dei risultati della valutazione della qualità della ricerca scientifica condotta dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) e di specifici programmi e progetti, anche congiunti, proposti dagli enti.

Relativamente a tale quota il Decreto Ministeriale numero 591 del 2 luglio 2013 art. 4 comma 2 registrato dalla Corte dei conti il 2 ottobre 2013 reg. 13 fog. 133, ha stabilito che per l'esercizio 2014

PER COPIA CONFORME  
Dr.ssa *M. Valentini*



## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

ai sensi dell'art. 4 comma 2, del decreto legislativo n. 213 del 2009 una quota non inferiore all'8 per cento dello stanziamento del Fondo possa essere destinata al finanziamento premiale.

Per l'anno 2014 è stata stanziata una quota pari ad € 99.495.475 corrispondente al 7% dello stanziamento del fondo, destinata al finanziamento premiale di cui all'art. 4, comma 1, del decreto legislativo n. 213 del 2009.

In relazione a tale quota, diversamente da quanto previsto con Decreto Ministeriale numero 591 del 2 luglio 2013 art. 4 comma 2 registrato dalla Corte dei conti il 2 ottobre 2013 reg. 13 fog. 133 che prevedeva uno stanziamento per la quota premiale non inferiore all'8 per cento, il decreto per l'anno 2014, che si sottopone al previsto parere, prevede che una quota pari al 7 per cento dello stanziamento della quota ordinaria del Fondo.

La ragione di tale previsione deriva dalla necessità di contemperare le disposizioni relative all'assegnazione della quota premiale di cui al citato art. 4 comma 2, del decreto legislativo n. 213 del 2009 e s.m.i. con le osservazioni presentate dalle competenti Commissioni Parlamentari in sede di parere reso sullo schema di decreto ministeriale di riparto della quota premiale per l'anno 2013.

In merito a tale profilo in quella sede le Commissioni hanno espressamente affermato la necessità che le risorse destinate alla quota premiale del fondo ordinario siano aggiuntive rispetto al fondo medesimo, sottolineando la natura non premiale del finanziamento.

Pertanto, in riscontro a tale osservazione, non essendo ad oggi disponibili risorse propriamente aggiuntive rispetto a quelle stanziate per la quota destinata al fondo per il funzionamento ordinario degli enti, il decreto per l'anno 2014 stabilisce di confermare la quota premiale minima prevista dalla normativa vigente, ossia il 7%, applicandola esclusivamente alle risorse del fondo destinate propriamente al finanziamento ordinario.

Inoltre, in ossequio a quanto rappresentato dalle competenti Commissioni Parlamentari in sede di parere reso sullo schema di decreto ministeriale di riparto della quota premiale per l'anno 2013, ed in particolare al rilievo secondo cui non è del tutto convincente un riparto della quota premiale in cui siano utilizzati criteri di valutazione quali quelli dell'ANVUR, relativa a progetti presentati in

PER COPIA CONFORME  
Dr. ssa Melissa Valentini



## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

passato e per di più non applicabili a ben tre enti, il decreto per l'anno 2014 prevede una modalità di riparto della quota premiale basata su diversi parametri di valutazione.

In particolare, al fine di utilizzare prodotti aggiornati nella valutazione delle attività degli enti di ricerca, il decreto che si sottopone al previsto parere prevede l'erogazione di una quota così suddivisa:

- a) il 70 per cento da ripartire in base alla Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004-2010 - Rapporto finale 30 Giugno 2013), non solo basata sui prodotti attesi e indicatori di qualità della ricerca di Area e di struttura, ma anche sulle attività legate al cosiddetto "terzo settore";
- b) il restante 30 per cento in base a specifici programmi e progetti proposti in collaborazione tra gli enti, con particolare attenzione ai progetti che propongono infrastrutture internazionali.

Nella predisposizione della graduatoria per l'assegnazione delle risorse si terrà conto della confrontabilità dei parametri dimensionali di ciascun ente.

La proposta di attribuzione tra gli enti sarà elaborata dal Comitato di Esperti per la Politica della Ricerca (CEPR).

### ➤ "PROGETTI BANDIERA E PROGETTI DI INTERESSE"

Come già accennato, nel PNR 2011-2013 approvato dal CIPE nella seduta del 23 marzo 2011 sono stati inseriti alcuni progetti, denominati "Progetti Bandiera" e altri, ritenuti di particolare interesse strategico per il Paese: tali progetti, da eseguirsi anche in collaborazione con altri enti o istituzioni, sono stati proposti dagli enti di ricerca. Di questi, alcuni sono stati già finanziati nel 2010 attraverso il Fondo ordinario, per altri si è previsto l'inserimento nel piano di riparto a decorrere dal 2011; tutti i sottoelencati Progetti Bandiera e/o di interesse vengono comunque finanziati con la quota del fondo accantonata per tale scopo, come illustrato in precedenza.

Per ciascuno di essi le informazioni di approfondimento sono riportate nelle schede di dettaglio allegate alla presente relazione. Si ritiene opportuno evidenziare che in alcuni casi tali progetti hanno

PER COPIA CONFORME  
Dr.ssa Melissa Valentino



## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

subito uno slittamento temporale rispetto alla durata prevista nel PNR per motivi legati sia all'effettiva realizzazione degli stessi, sia alle ridotte disponibilità finanziarie all'uopo destinate. L'importo complessivamente destinato a tali finalità per l'anno 2014 è stato quantificato in € 67.076.140, distribuito come in seguito illustrato.

Per il **Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)** si prevede un'assegnazione per complessivi € 32.076.140, così suddivisi:

- € 4.457.797 per il Progetto Bandiera "Epigenomica", avente quale oggetto lo sviluppo della scienza della vita, con particolare riferimento alla teoria del sequenziamento del DNA e RNA. I principali obiettivi del progetto si riferiscono alla individuazione di molecole markers di malattie genetiche, analisi omiche, bioimaging e bioinformatiche;
- € 8.000.000 che il CNR riceve in qualità di capofila del Progetto Bandiera "Ritmare – Ricerca italiana per il mare", avviato in collaborazione con la Stazione zoologica "Anton Dohrn", l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale -OGS, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) e altri. Il progetto concerne attività di ricerca scientifica e tecnologica dedicata al mare e a tutte le sue problematiche, avente quali obiettivi fondamentali le tecnologie marine, quelle della pesca sostenibile, della sostenibilità della gestione della fascia costiera e la costituzione di una rete internazionale di laboratori per il Mar Mediterraneo.
- € 1.925.687 per il Progetto Bandiera "La fabbrica del futuro (Piattaforma manifatturiera nazionale)". Il progetto è orientato a un nuovo sviluppo sostenibile del settore manifatturiero, in particolare per promuovere il made in Italy; gli ambiti di ricerca riguardano: beni strumentali, sistemi di produzione, fabbriche del futuro ad alto operato di affidabilità per prodotti e beni;
- € 3.601.375 a sostegno della realizzazione del Progetto Bandiera "NanoMax", avviato nel 2011, concernente lo sviluppo di una piattaforma innovativa automatizzata a contenuto nanotecnologico, per la diagnostica emergente molecolare multi-parametrica in vitro;

PER COPIA CONFORME  
Dr.ssa *Melissa Valentini*



## *Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

- € 3.457.797 per il Progetto Bandiera "InterOmics", avviato nel 2011, relativo allo sviluppo di una piattaforma integrata di conoscenze pluridisciplinari per l'applicazione delle scienze "Omiche" alla definizione di bio-marcatori e profili diagnostici, predittivi e teranostici;
- € 9.064.219 per il Progetto di interesse NEXT DATA (da attuarsi attraverso la collaborazione del Comitato Ev-K2-CNR (SHARE), CMCC, INGV, ENEA e Università). Tale progetto riguarda la progettazione e implementazione di un sistema intelligente di raccolta, conservazione, accessibilità e diffusione dei dati ambientali e climatici;
- € 1.569.265 a saldo del Progetto di interesse "Controllo della crisi nei sistemi socio economici complessi". Il progetto si propone lo studio dei sistemi complessi di impatto sociale e della loro governance utilizzando teorie della complessità e strutture di network apposite.

Per il **Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste (AREA)** si prevede un'assegnazione di € 8.000.000 per il Progetto Bandiera "ELETTRA-FERMI-EUROFEL", da realizzarsi da parte della Società Elettra Sincrotrone Trieste S.c.p.A.. Il progetto prevede lo sviluppo e la costruzione di impianti che consentano la realizzazione e l'avvio del progetto "Fermi-Elettra".

Per l'**Agenzia Spaziale Italiana (ASI)** si prevede un'assegnazione di € 27.000.000 per il Progetto Bandiera COSMO SKYMED II GENERATION. Il progetto è relativo alla costellazione di due satelliti con a bordo radar operanti in Banda X, per l'osservazione della superficie terrestre, a elevata risoluzione spaziale e temporale. Il progetto prevede anche una stazione terrestre dedicata alla ricezione, elaborazione e immagazzinamento dei dati di telerilevamento. Tra gli obiettivi: monitoraggio, sorveglianza e gestione rischi ambientali; strategie di sorveglianza di interesse militare; la gestione delle risorse ambientali; il miglioramento della sicurezza e qualità della vita.

### ➤ ASPETTI PARTICOLARI E CONCLUSIONI

Si deve evidenziare che, nelle more della emanazione del decreto previsto dall'articolo 4, comma 1, del D. Lgs. n. 213/09, relativo alla ripartizione della somma a tale scopo destinata per l'anno 2014 di

PER COPIA CONFORME  
Dr. ssa *Valentina*



## *Al Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

€ 99.495.475 viene accantonata nella sua totalità e sarà assegnata agli enti all'esito della procedura di finanziamento della quota premiale così come definita ai sensi dell'art. 3 del decreto per l'anno 2014 che si sottopone al previsto parere.

Anche per il corrente anno si prevede di non operare il taglio fino al 5% (previsto dall'articolo 51, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n.449) sulle assegnazioni in favore dei seguenti enti considerati nel riparto: CNR, ASI, OGS e finalizzate alla costituzione, unitamente ad altre risorse derivanti da analoghe riduzioni previste dalla norma, del così detto "Fondo speciale per lo sviluppo della ricerca di interesse strategico", da assegnare al finanziamento di specifici progetti, in considerazione della minore disponibilità di risorse e per la destinazione di risorse ai Progetti Premiali, Bandiera e d'Interesse.

Quanto alle indicazioni per il biennio successivo – da fornirsi ai sensi del disposto di cui all'articolo 7, comma 2, del citato decreto legislativo n. 204/1998 – il provvedimento che si sottopone alle valutazioni delle Commissioni Parlamentari prevede che:

- gli enti destinatari delle assegnazioni potranno considerare quale dato certo per la predisposizione del proprio bilancio di previsione 2015 e 2016 una quota pari al 100% della rispettiva assegnazione ordinaria stabilita per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica;
- un ulteriore accantonamento, allo stato previsto in una misura non superiore all'8% delle disponibilità del Fondo, potrà essere invece utilizzato per dare continuità al contributo finanziario dei Progetti bandiera e dei Progetti di interesse evidenziati in precedenza.

Per una maggiore e completa comprensione del provvedimento di ripartizione si ritiene utile allegare alla presente richiesta di parere le tabelle riepilogative delle previsioni di assegnazione. Tali tabelle sono state elaborate sia per singolo ente sia per tipologia di finalità.

IL MINISTRO

*Prof.ssa Stefania Giannini*

PER COPIA CONFORME  
Dr.ssa *Melissa Valentino*